



CRUI

Conferenza dei Rettori
delle Università Italiane

**BILANCIO
D'ESERCIZIO
ANNO 2021**

CRUI
Sede legale in: Piazza Rondanini, 48
00186 - ROMA (RM)
Codice fiscale 97476030586
Bilancio di esercizio al 31/12/2021

	Esercizio 2021	Esercizio 2020
ATTIVO		
B) IMMOBILIZZAZIONI		
<i>I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</i>		
1) Immobilizzazioni immateriali	384.008	376.091
2) Fondi ammortamento	-366.415	-326.173
Totale	17.593	49.918
<i>II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</i>		
1) Immobilizzazioni materiali	396.589	342.302
2) Fondi ammortamento	-260.048	-249.435
Totale	136.541	92.867
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	154.134	142.785
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
<i>II. CREDITI</i>		
1) Crediti esigibili entro l'esercizio successivo	4.399.899	8.354.457
Totale	4.399.899	8.354.457
<i>IV. DISPONIBILITA' LIQUIDE</i>	19.633.619	7.975.977
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	24.033.518	16.330.434
D) RATEI E RISCONTI	14.674	12.142
TOTALE ATTIVO	24.202.326	16.485.361

	Esercizio 2021	Esercizio 2020
PASSIVO		
A) PATRIMONIO NETTO		
I. Fondo di dotazione	484.004	484.004
VII. Altre riserve		
a) Riserve straordinarie	34.978	0
d) Riserva arrotondamenti Euro	0	1
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	0	128.892
IX. Utile (perdita) dell'esercizio	-148.994	103.727
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	369.988	716.624
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	414.685	366.387
D) DEBITI		
1) Debiti esigibili entro l'esercizio successivo	23.416.420	15.401.489
Totale	23.416.420	15.401.489
TOTALE DEBITI (D)	23.416.420	15.401.489
E) RATEI E RISCONTI	1.233	861
TOTALE PASSIVO (A+B+C+D+E)	24.202.326	16.485.361

	Esercizio 2021	Esercizio 2020
CONTO ECONOMICO		
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
5) Altri ricavi e proventi	2.528.147	2.449.723
a) Altri proventi	680.147	601.723
c) Quote associative	1.848.000	1.848.000
Totale	2.528.147	2.449.723
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	2.528.147	2.449.723
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
7) Per servizi	-1.177.040	-1.052.332
8) Per godimento di beni di terzi	-334.964	-344.614
9) Per il personale:		
a) Salari e stipendi	-611.014	-596.269
b) Oneri sociali	-185.983	-179.586
c) Trattamento di fine rapporto	-53.405	-44.218
e) Altri costi	-2.619	-2.316
Totale	-853.021	-822.389
10 Ammortamenti e svalutazioni:		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-40.242	-95.315
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-14.150	-22.782
Totale	-54.392	-118.097
14) Oneri diversi di gestione	-13.380	-18.206
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	-2.432.797	-2.355.638
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	95.350	94.085
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16) Altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti:		
- Altri	38	32
Totale	38	32
17) Interessi e altri oneri finanziari		
d) Altri	-137.644	0
17 bis) Utili e perdite su cambi	-86.854	41.939
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)	-224.460	41.971
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20) Proventi		
a) Proventi diversi e sopravvenienze	22.802	5.711
c) Arrotondamenti Euro	0	1
21) Oneri		
a) Oneri diversi e sopravvenienze	-1	-300
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE (E)	22.801	5.412
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+/-C+/-D+/-E)	-106.309	141.468

	Esercizio 2021	Esercizio 2020
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	-42.685	-37.741
23) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	-148.994	103.727

Il presente bilancio è vero e conforme alle scritture contabili

Per la Giunta, il Segretario Generale:

CRUI

Conferenza dei Rettori delle Università Italiane

Sede legale in ROMA (RM) - Piazza Rondanini, 48

Codice fiscale 97476030586

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2021

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Premessa

L'analisi delle poste patrimoniali e della gestione economica *corrente* evidenzia uno scostamento positivo, tra oneri e proventi dell'esercizio, pari a euro 95.350 (in linea con l'esercizio precedente). Il conto economico 2021, tuttavia, presenta un risultato negativo dell'esercizio pari a euro 148.994 al netto dell'IRAP. Tale risultato è stato determinato dall'impatto delle poste di natura finanziaria. Si fa riferimento, in particolare, ai costi derivanti dalla giacenza della liquidità sui conti correnti, pari a 56.688 euro, al differenziale negativo, pari a 80.955 euro, tra il valore di sottoscrizione dei fondi e il controvalore al 31/12/2021 e lo scostamento negativo, pari a 86.854 euro, delle differenze cambio generate dai pagamenti in valuta estera dei fornitori delle risorse bibliografiche in formato elettronico.

Criteri di formazione

I dati esposti nello Stato Patrimoniale, nel Conto Economico e nella Nota Integrativa sono conformi alle risultanze delle scritture contabili, regolarmente tenute e si conferma che il bilancio è stato redatto secondo i principi e le disposizioni previste agli artt. 2423 e seguenti del Codice civile, nonché secondo i principi contabili elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri come rivisti ed aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), mentre l'esposizione delle voci segue lo schema indicato dagli artt. 2424 e 2425 del Codice civile rispettivamente per lo Stato Patrimoniale e per il Conto Economico. Nella redazione del bilancio sono stati rispettati i criteri generali di valutazione di cui all'art. 2423 bis del Codice civile:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'associazione, considerando la funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data di incasso o di pagamento;

- sono stati considerati i rischi e le perdite di competenza, anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio e prima dell'approvazione del bilancio.

La presente Nota integrativa costituisce ai sensi e per gli effetti dell'art. 2423 del Codice civile, parte integrante del bilancio d'esercizio.

La CRUI si è avvalsa della redazione del bilancio in "forma abbreviata", non avendo superato i limiti quantitativi previsti dall'art. 2435 bis del Codice civile.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2021 sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice civile. L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e proventi da non riconoscere in quanto non realizzati. La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della CRUI nei vari esercizi.

Si illustrano, di seguito, i criteri che sono stati adottati per le poste più significative.

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni materiali e immateriali risultano iscritte al costo di acquisto, rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori, portando a riduzione del costo gli eventuali sconti commerciali. L'ammortamento viene effettuato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene. Il costo delle immobilizzazioni viene ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Le aliquote di ammortamento applicate nel presente esercizio, distinte per singola categoria, risultano le seguenti:

- Spese pluriennali 33%
- Elaboratori 33%
- Hardware 33%
- Attrezzature varie 25%

Crediti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo.

Debiti

I debiti sono rilevati al loro valore nominale, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

Ratei e risconti

Sono stati iscritti in questa voce i proventi e gli oneri di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e gli oneri e proventi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi, comunque comuni a due o più esercizi, la cui entità varia in funzione del tempo. Si è pertanto applicato il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Fondo TFR

Il fondo TFR rappresenta l'effettivo debito maturato verso i lavoratori dipendenti in conformità alla legge ed al contratto di lavoro collettivo vigente.

Imposte

Le imposte sono state accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le normative vigenti. La CRUI, associazione non riconosciuta e senza scopo di lucro, ai sensi degli artt. 36 e ss. del Codice civile, è soggetto passivo soltanto dell'IRAP (determinata col metodo retributivo).

Riconoscimento proventi

I proventi sono stati iscritti solo al momento della loro maturazione e/o con l'emissione della nota di debito.

Riconoscimento oneri

Gli oneri sono stati determinati secondo il principio di prudenza, di competenza e della correlazione ai proventi dell'esercizio.

Stato Patrimoniale

Attività

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
49.918	17.593	-32.325

L'importo della voce si riferisce all'investimento nei lavori di rifacimento degli impianti audio e video della sala affreschi (effettuati tra il 2018 e il 2019) che nel 2021 risultano completamente ammortizzati, oltre a quelli per la migrazione della infrastruttura informatica e adeguamento dell'ambiente Microsoft Azure e quelli, effettuati nel corso del 2021 per aggiornamento e allestimento, ai fini della collaborazione ibrida, sempre della sala affreschi.

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
92.867	136.541	43.674

La voce si riferisce all'investimento in nuovi computer, monitor e stampanti oltre che di server.

C) Attivo circolante

Si riporta uno schema riassuntivo delle variazioni delle principali voci dell'attivo circolante:

II. Crediti

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
8.354.457	4.399.899	-3.954.558

Il saldo della voce dei crediti è composto da:

- 3 milioni di euro per note di debito emesse negli ultimi mesi dell'anno, nei confronti di atenei ed enti di ricerca, per l'acquisizione di risorse bibliografiche in formato elettronico e risorse ICT che, alla data di chiusura del bilancio, non sono state incassate;
- 514 mila euro per l'acquisizione di licenze e servizi ICT e risorse bibliografiche in formato elettronico. L'importo è relativo a quanto fatturato dai fornitori alla CRUI, e

non ancora *riaddebitato*, alla data di chiusura dell'esercizio, in quota parte, agli enti sottoscrittori; anche quest'anno vale la pena sottolineare, per una migliore comprensione di tale importo, che, per quanto riguarda le licenze VMware, il fornitore fattura alla CRUI licenze di durata triennale mentre la CRUI riaddebita su base annuale;

- 499 mila euro nei confronti del MUR, da incassare nel corso del 2022, per la realizzazione di iniziative comuni nell'ambito dell'internazionalizzazione della formazione superiore;
- 75 mila euro per il deposito cauzionale relativo alla locazione degli uffici di Palazzo Rondanini;
- 40 mila euro per acconti IRAP e INAIL;

Non esistono crediti di durata residua superiore ai 5 anni.

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
7.975.977	19.633.619	11.657.642

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide alla data di chiusura dell'esercizio. In ragione del volume e del valore delle transazioni relative all'acquisizione delle risorse bibliografiche in formato elettronico e quelle ICT, già da anni la CRUI si è dotata di un conto corrente dedicato. Nel corso del 2021, in virtù della decisione presa nell'eurozona dal sistema bancario, ossia quella di tassare le disponibilità liquide sui conti, per la CRUI è diventata una necessità strategica quella di "controllare" il costo di tale giacenza. Pertanto, la CRUI, con lo scopo di "proteggere" la propria liquidità, nel settembre del 2021 ha deciso di sottoscrivere dei fondi di prodotto obbligazionari caratterizzati da rischio limitato e costi di entrata e di uscita pari a zero e con tempi di smobilizzo della liquidità pari a 4 giorni lavorativi. Il valore di questi fondi, alla data di chiusura del bilancio, è pari a 11.944.044,90 euro.

D) Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
12.142	14.674	2.532

I ratei e risconti misurano proventi ed oneri la cui competenza è anticipata o posticipata

rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono quindi dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi ed oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo. Nel caso di specie l'importo della voce è rappresentato da risconti attivi che, pertanto, "sospendono" quote di costo, di licenze, assicurazioni e canoni di manutenzione, non di competenza *rimandandole* all'esercizio successivo.

Passività

A) Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
716.624	369.988	-346.636

Variazioni delle voci di Patrimonio netto

Si riporta sotto uno schema riassuntivo delle variazioni delle voci del Patrimonio netto (i dati sono espressi in migliaia di euro):

Descrizione	31/12/2020	Incrementi	Decrementi	31/12/2021
Fondo di dotazione	484			484
Riserva straordinaria	0	35		35
Risultati esercizi precedenti	128,8		128,8	0
Risultato d'esercizio	103,7			-148,9

Nel 2021 l'importo iscritto in "risultati esercizi precedenti" è stato portato in aumento della "riserva straordinaria" che accoglieva il risultato positivo dell'esercizio 2020 di euro 103.727. Tale riserva è stata poi utilizzata, come deciso in sede di approvazione del bilancio d'esercizio 2020, a copertura degli eventi istituzionali realizzati durante il 2021.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
366.387	414.685	48.298

Il fondo TFR comprende le singole indennità maturate a favore dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto di quote liquidate.

D) Debiti

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
15.401.489	23.416.420	8.014.931

Il saldo della voce dei debiti è composto da:

- 16,65 milioni di euro nei confronti dei fornitori (di cui circa 16,5 milioni, quindi la quasi totalità, nei confronti dei fornitori delle risorse bibliografiche elettroniche e delle licenze e servizi ICT, per fatture ricevute negli ultimi mesi dell'anno e per le quali, dunque, il fornitore risulta "aperto" alla data di chiusura del bilancio); anche qui, specularmente a quanto osservato nella voce crediti, si evidenzia che il fornitore VMware, "aperto" in bilancio per un importo di 2 milioni di euro, ha emesso nel corso dell'anno fatture per licenze di durata triennale. Lo stesso fornitore ha già incassato per intero tale importo per il tramite della società finanziaria Dell Financial Services e la CRUI, secondo un piano di ammortamento a interessi zero, rimborsa la Dell Financial Services in tre rate annuali (previo incasso delle relative note emesse nei confronti degli aderenti al contratto);
- 1,7 milioni di euro nei confronti della Fondazione CRUI per le quote di adesione alle trattative per l'acquisizione delle risorse bibliografiche e di quelle ICT e 2,4 milioni per la gestione delle attività di cui alla convenzione con la DGSIA del Ministero della Giustizia;
- 1,85 milioni di euro relativi al fondo CRUI-SIAE per il sostegno a progetti sul diritto d'autore;
- 43 mila euro per ritenute effettuate nei confronti dei dipendenti e dei lavoratori autonomi;
- 42 mila euro per l'IRAP di competenza dell'esercizio;
- 47 mila euro verso istituti previdenziali (INPS, INAIL e fondi integrativi);

Non esistono debiti di durata superiore ai 5 anni.

E) Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
861	1.233	372

I ratei e risconti misurano proventi ed oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono quindi dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi ed oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo; in questo caso si tratta di ratei passivi e cioè di quote di costo accertate, relative a spese telefoniche, di competenza dell'esercizio la cui manifestazione finanziaria è avvenuta nell'esercizio successivo.

Conto Economico

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
2.449.723	2.528.147	78.424

L'importo della voce, per l'esercizio 2021, è costituito dalle quote degli 84 atenei associati che costituiscono contributi “*volontari*”, pari a 1,848 milioni di euro. Nella voce “altri proventi” l'importo di 680 mila euro rappresenta il cofinanziamento MUR (ex direzione generale per lo studente, lo sviluppo e l'internazionalizzazione della formazione superiore) per le attività di internazionalizzazione e quelle relative al supporto del Segretariato del Bologna Follow-Up Group (BFUG).

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
-2.355.638	-2.432.797	-77.159

7) Costi per servizi

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
-1.052.332	-1.177.040	-124.708

L'importo di questa voce accoglie tanto gli oneri che sono direttamente correlati alla voce “Altri proventi” nel valore della produzione, quanto gli oneri fissi della struttura. Per quanto riguarda quelli della prima categoria si tratta, pertanto, di oneri sostenuti per la realizzazione delle attività oggetto di cofinanziamento ministeriale. Tali oneri, per un importo di circa 775 mila euro, sono relativi a spese per servizi, collaborazioni, consulenze e comunicazione. Per quanto riguarda gli oneri fissi di struttura in seguito le voci più significative: utenze per 15 mila euro, manutenzioni e riparazioni per 45 mila euro, assistenza tecnica per 35 mila euro, la quota versata all'EUA per 52 mila euro, la rassegna stampa per 28 mila euro, le spese relative al funzionamento degli organi istituzionali per 10 mila euro, spese per la comunicazione istituzionale per euro 50 mila, consulenza legale, tributaria e del lavoro per euro 52 mila euro, compenso Collegio dei revisori per 42 mila euro, spese per pubblicazioni e acquisto libri per

6 mila euro, spese d'ufficio, postali, valori bollati, cancelleria, servizi di vigilanza, pulizia locali e assicurazioni per 59 mila euro e oneri bancari per 14 mila euro.

8) *Per godimento di beni di terzi*

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
-344.614	-334.964	9.650

Il saldo della voce, oltre che dalla quota di noleggio di macchinari d'ufficio e le licenze software, rappresenta i costi della locazione della sede di Piazza Rondanini per 293 mila euro.

9) *Costi per il personale*

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
-822.389	-853.021	- 30.632

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente compresi i miglioramenti di merito, i passaggi di categoria, gli scatti di anzianità e quelli previsti dai contratti collettivi. Nel 2021 il personale dipendente è costituito da 14 unità. L'accantonamento al TFR dell'esercizio "subisce" l'effetto dell'aumento del coefficiente di rivalutazione (calcolato dall'ISTAT). A dicembre 2021 l'importo accantonato dell'anno precedente si è rivalutato del 4,359238%.

10) *Ammortamenti e svalutazioni*

a) *Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali*

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
-95.315	-40.242	55.073

b) *Ammortamento delle immobilizzazioni materiali*

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
-22.782	-14.150	8.632

14) *Oneri diversi di gestione*

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
-18.206	-13.380	4.826

Il saldo della voce comprende gli importi relativi alla Ta.ri, imposta di bollo sui conti correnti, l'imposta di registro sul canone di locazione e i contributi Anac dovuti per la richiesta dei CIG (gare per gli affidamenti per le risorse bibliografiche elettroniche e ICT).

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
41.971	- 224.460	-266.431

Il saldo di questa voce che, come già accennato in premessa, ha determinato il risultato negativo dell'esercizio, è relativo ai costi sulla giacenza di liquidità, alle differenze cambio derivanti dai rapporti con i fornitori esteri delle risorse bibliografiche (per pagamenti in dollari statunitensi e sterline inglesi) e al "rendimento" negativo delle somme allocate sui fondi obbligazionari.

Nel corso dell'ultimo trimestre 2021 la componente obbligazionaria ancora non scontava il ciclo aggressivo di aumenti di tasso da parte delle banche centrali principali del mondo, sia la FED (Federal reserve bank) che la BCE (Banca centrale europea). Inoltre, l'aumento delle pressioni inflazionistiche ha accresciuto la pressione sulle banche centrali stesse per adeguare il proprio percorso di politica monetaria.

La diffusione della variante Omicron del coronavirus nell'ultimo mese del 2021 ha portato a prospettive di crescita inferiori e quindi ad un più lento ciclo di aumenti di tasso da parte delle banche centrali.

All'inizio del 2022 la FED ha cambiato la narrativa riguardo le aspettative d'inflazione di rialzo dei tassi, portando il mercato a prezzare molti più rialzi rispetto a prima il che ha posto sotto enorme pressione sia la componente governativa sia quella del credito.

Nell'ultima parte dell'anno si è inoltre assistito ad una rotazione tra i settori growth e value in ambito azionario che hanno riportato nell'ultimo scorcio d'anno risultati misti.

Tali scenari imprevisti hanno determinato una valorizzazione al 31/12 delle somme impiegate che non hanno potuto essere aderenti alle previsioni considerate. Si sottolinea peraltro che, tale scostamento negativo, è comunque inferiore a quanto sarebbe stato il costo della liquidità se tali somme fossero rimaste sul conto corrente.

E) Proventi ed oneri straordinari

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
5.412	22.801	17.389

22) Imposte

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
-37.741	-42.685	-4.944

Il saldo della voce, come accennato nelle premesse, si riferisce all'IRAP di competenza dell'esercizio (determinato con il c.d. metodo retributivo previsto per gli enti commerciali).

Altre informazioni

Tutela della riservatezza dei dati personali

Ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 (di seguito “GDPR 2016/679”), recante disposizioni a tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali e del D. Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 («Codice in materia di Protezione dei Dati Personali») come modificato dal D. Lgs. n. 101 del 10 agosto 2018, la base giuridica del trattamento i dati personali forniti sono oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza. Il trattamento sarà svolto in forma automatizzata e/o manuale, nel rispetto di quanto previsto dall’art. 32 del GDPR 2016/679 ad opera di soggetti appositamente incaricati e in ottemperanza a quanto previsto dagli art. 29 e seg. GDPR 2016/679. Nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell’art. 5 GDPR 2016/679, i dati saranno conservati per il periodo di tempo necessario per il conseguimento delle finalità per le quali sono raccolti e trattati.

* * *

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente